



Protocollo n° 103549 del 22/12/2023

Ordinanza nr. 62 del 22/12/2023

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- come di consuetudine, anche quest'anno in concomitanza con le festività natalizie sono previsti una serie di eventi e iniziative organizzate sia dall'Amministrazione Comunale che da soggetti privati che determineranno un elevato afflusso di pubblico, in particolar modo nel centro urbano cittadino;
- la gestione di tali eventi, trattandosi di iniziative a forte attrattiva e di richiamo pubblico sul territorio, impone l'adozione di misure di interventi utili a migliorare le condizioni di ordine e sicurezza pubblica al fine di evitare atti di vandalismo e episodi di disturbo alla quiete pubblica, e a scongiurare le criticità legate all'uso e all'abbandono di contenitori di vetro, lattine/bottiglie di plastica nelle immediate vicinanze degli eventi stessi;
- è diffusa l'abitudine di celebrare le festività oltre che con strumenti innocui, anche con lancio di botti di vario genere il cui utilizzo registra un indiscriminato, consistente e pericoloso incremento in alcuni periodi dell'anno, in particolare in occasione delle imminenti festività natalizie e di fine anno è consuetudine utilizzare per divertimento petardi e altri giochi pirici;
- gli stessi devono rispettare standard costruttivi rigorosi per essere immessi sul mercato nazionale e locale;
- in occasione delle festività, la Polizia Locale del Comune di Quartu Sant'Elena, in stretto raccordo con le forze di Polizia dello Stato, intensifica gli interventi volti a contrastare e scoraggiare l'immissione e la vendita illegale di tali prodotti, spesso di natura contraffatta;
- ogni anno, a livello nazionale, si verificano infortuni anche di grave entità, causati alle persone dall'utilizzo di simili prodotti;
- esiste un oggettivo pericolo, anche nel caso di utilizzo di petardi di libera vendita trattandosi, pur sempre, di materiali esplosivi, che in quanto tali, sono in grado di provocare danni fisici, anche di rilevante entità sia a chi li maneggia, sia a chi ne venisse fortuitamente colpito;
- l'esplosione di tali prodotti può provocare notevole stress agli anziani, ai bambini ed ai soggetti cardiopatici;
- l'esplosione di giochi pirici e lo scoppio di petardi possono determinare serie conseguenze negative anche a carico degli animali domestici, in quanto il fragore dei botti, oltre ad ingenerare in loro una evidente reazione di spavento (in relazione alla loro estrema sensibilità uditiva) li porta frequentemente a perdere l'orientamento, esponendoli così, anche al rischio di smarrimento e/o investimento con eventuali incidenti stradali;

RITENUTO che l'utilizzo scorretto di giochi pirici e soprattutto lo scoppio di petardi in luoghi frequentati possa avere gravi ripercussioni sulla collettività causando danni a persone o animali;

CONSIDERATO CHE

- l'utilizzo e l'esplosione di petardi e/o di giochi pirici si accentua in occasione della festività del Capodanno e può generare potenziali rischi per l'incolumità delle persone;
- tali potenziali rischi per le persone prescindono dalle condizioni che l'utilizzatore di petardi e/o di giochi pirici si trovi in luogo privato o in luogo pubblico, nel caso in cui le conseguenze degli stessi si ripercuota sugli spazi pubblici;



RILEVATO che emerge la richiesta di una maggiore attenzione alla tutela delle persone e degli animali dal disagio causato da scoppio di petardi proprio in concomitanza dei festeggiamenti per l'inizio del nuovo anno;

VALUTATO che il ricorso ai soli metodi coercitivi è insufficiente, è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini, per cui l'Amministrazione Comunale si appella soprattutto al senso di responsabilità individuale e alla sensibilità collettiva, affinché ciascuno sia pienamente consapevole delle conseguenze che tali comportamenti possano avere sulla sicurezza delle persone e degli animali;

TENUTO CONTO inoltre che, in accordo a quanto stabilito nel Regolamento per la Tutela del benessere degli animali in città (approvato con D.C.C. n. 59 del 25/05/2013 e modificato con D.C.C n. 25 del 18/3/2021), l'Amministrazione Comunale *"promuove l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza attraverso campagne educative e pubblicazioni al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente"*, per cui si rende pertanto opportuno far seguire ai proprietari e/o detentori dei cani le seguenti misure preventive di precauzione:

- aggiornamento alla banca dati del registro dell'anagrafe canina dei dati anagrafici dei proprietari, laddove non fosse già effettuato, per facilitare il ricongiungimento del cane al proprietario in caso di smarrimento e/o investimento con eventuali incidenti stradali;
- tenere gli animali il più lontano possibile dai luoghi in cui i petardi vengano esplosi;
- quando possibile non lasciare i cani in completa solitudine e rimuovere tutti gli oggetti che potrebbero provocare ferite nel caso di urto dell'animale in preda alla paura;
- evitare di lasciarli all'aperto in quanto la paura fa compiere loro gesti imprevedibili, il primo è la fuga;
- non tenerli legati alla catena o con collari non adatti o addirittura non consentiti perché potrebbero strangolarsi;
- non lasciare i cani sul balcone perché il rumore è maggiore e potrebbero gettarsi nel vuoto;
- dotarli di tutti gli elementi identificativi possibili in caso siano lasciati in giardino o all'aperto;
- cercare di minimizzare l'effetto dei botti tenendo accese radio o tv, specie se gli animali sono soli;
- prestare attenzione anche agli animali eventualmente in gabbia e non tenerli sui balconi;
- nei casi di animali anziani, cardiopatici e/o particolarmente sensibili allo stress dei rumori rivolgersi con anticipo al veterinario;
- consultare comunque il veterinario in modo preventivo per ricevere consigli o cure adeguati;

RITENUTO CHE

- sussista la reale necessità di contrastare i comportamenti prevaricanti, aggressivi e di sostanziale inciviltà, determinati in questo contesto dall'esplosione di artifici esplodenti leciti;
- tali situazioni alimentano la percezione di disagio ed il senso di insicurezza dei cittadini, che lamentano la lesione dei loro diritti alla salute ed alla tranquillità, alla convivenza civile ed alla sicurezza ed incolumità pubblica con la conseguenza di non poter liberamente fruire degli spazi urbani;
- il periodo nel quale si verificano maggiormente i fenomeni descritti coincide con quello compreso tra le ore 23,00 del 30 dicembre 2023 e le ore 24,00 del 6 gennaio 2024;
- per le ragioni già esposte, sussistono le condizioni di contingibilità strettamente correlate alle peculiarità di tempo che caratterizzano il verificarsi degli eventi che il presente provvedimento intende contrastare, e di urgenza strettamente correlate alla forte attualità delle esigenze di contenimento del disagio e del senso di insicurezza dei cittadini;

VISTI

- l'art. 54 comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 6, D.L. 23 maggio 2008, n. 92 e convertito con la L. 24 luglio 2008, n. 125, che riconosce al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, il potere di adottare provvedimenti, contingibili e urgenti, al fine di prevenire e eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;



- il D.L. n. 92 del 23/05/2008, convertito in Legge n.125 del 24/07/2008;
- Il D.M. del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2008;
- l'art. 7 bis del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui, salvo diversa disposizione di legge, le violazioni alle ordinanze adottate dal Sindaco comportano l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 25 Euro a 500 Euro;

VISTI altresì:

- l'art. 57 del TULPS;
- il D.Lgs. 4 aprile 2010, n. 58, Attuazione della direttiva 2007/23/CE relativa all'immissione sul mercato di prodotti pirotecnici;

DATO ATTO che in base a quanto previsto dall'art. 8 comma 3, della legge 7 agosto 1990, 241 e.s.m.i., il numero dei destinatari indeterminato, se non coincidente con quello preventivabile delle persone che verranno a trovarsi a Quartu nei giorni nei quali si prevedono i divieti contenuti nella presente ordinanza, rende impossibile la comunicazione personale del presente provvedimento e, considerato, pertanto, che l'Amministrazione provvederà a darne ampia comunicazione tramite pubblicazione sul sito web e altre forme di pubblicità di fatto ritenute idonee;

DATO ATTO, altresì, che è stata data comunicazione del contenuto della presente ordinanza al Signor Prefetto di Cagliari con nota prot. 103135 del 21/12/2023;

ORDINA

Per i motivi sopra esposti, su tutto il territorio comunale, tra le ore 23.00 del 30 dicembre 2023 e le ore 24.00 del 06 gennaio 2024:

1. ai detentori di materiale pirotecnico, non titolari di licenza di cui all'art. 57 del TULPS, né autorizzati all'attuazione di manifestazioni pirotecniche, il divieto di far esplodere petardi e/o giochi pirici di qualunque genere in tutte le aree pubbliche nonché in quelle private se ciò produca conseguenze di qualsiasi genere o natura, che si ripercuotano sugli spazi pubblici, salva l'applicazione delle specifiche norme qualora la fattispecie costituisca reato.
2. I proprietari e/o detentori dei cani sono tenuti a seguire le seguenti misure preventive di precauzione:
 - aggiornamento alla banca dati del registro dell'anagrafe canina dei dati anagrafici dei proprietari, laddove non fosse già effettuato, per facilitare il ricongiungimento del cane al proprietario in caso di smarrimento e/o investimento con eventuali incidenti stradali;
 - tenere gli animali il più lontano possibile da festeggiamenti e dai luoghi in cui i petardi vengano esplosi;
 - quando possibile non lasciare i cani in completa solitudine e rimuovere tutti gli oggetti che potrebbero provocare ferite nel caso di urto dell'animale in preda alla paura;
 - evitare di lasciarli all'aperto in quanto la paura fa compiere loro gesti imprevedibili, il primo è la fuga;
 - non tenerli legati alla catena o con collari non adatti o addirittura non consentiti perché potrebbero strangolarsi;
 - non lasciare i cani sul balcone perché il rumore è maggiore e potrebbero gettarsi nel vuoto;
 - dotarli di tutti gli elementi identificativi possibili in caso siano lasciati in giardino o all'aperto;
 - cercare di minimizzare l'effetto dei botti tenendo accese radio o tv, specie se gli animali sono soli;
 - prestare attenzione anche agli animali eventualmente in gabbia e non tenerli sui balconi;
 - nei casi di animali anziani, cardiopatici e/o particolarmente sensibili allo stress dei rumori rivolgersi con anticipo al veterinario;
 - consultare comunque il veterinario in modo preventivo per ricevere consigli o cure adeguati.



AVVERTE

- Salvo che il fatto non costituisca reato, l'inosservanza degli obblighi e divieti di cui alla presente ordinanza comporterà, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come integrato dal Decreto Legge 31 marzo 2003 n. 50 convertito con Legge 20 maggio 2003 n. 116, l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 ad euro 500,00.
- L'organo accertatore provvederà al sequestro finalizzato alla confisca dei materiali in oggetto.
- Alla Polizia Locale e alle Forze di Polizia dello Stato è demandata l'esecuzione del presente provvedimento.
- La presente ordinanza viene resa nota alla cittadinanza mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Quartu e sul sito internet istituzionale.
- Il presente provvedimento viene trasmesso alla Prefettura, alla Questura di Cagliari, al Comando Carabinieri al Comando di Polizia Locale di Quartu S.E. e ad ogni posto di polizia operativo presso i reparti di pronto soccorso degli ospedali dell'area vasta di Cagliari.
- Contro il presente provvedimento è ammesso, ricorso amministrativo davanti al Prefetto di Cagliari nelle forme di legge, ricorso al TAR della Regione Sardegna, entro 60 gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in applicazione del D.P.R. 24.22.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica.

Il Dirigente del Settore
Polizia Municipale
Dott. Giuseppe Picci



Graziano Ernesto Milia Ph. D.

